

Trump in trappola in Medio Oriente: alleati arabi furiosi, jihad in arrivo?

Larry Johnson
sonar21.com



Sembra che domenica sia il momento finale in cui Trump prenderà la sua decisione se attaccare o meno l'Iran... È l'ultimo paragrafo di questo messaggio su Xwitter (pronunciato "SHITTER") che ha attirato la mia attenzione: Tuttavia, il suo calendario ora indica che quel giorno parteciperà invece a due riunioni alla Casa Bianca. La cancellazione è stata confermata anche dal Consolato degli Stati Uniti a Milano.



Orla Joelsen
@OJoelsen · [Follow](#)



U.S. President Donald Trump has canceled his trip to Northern Italy, where he had planned to attend the Winter Olympics.

According to the Italian newspaper Corriere della Sera, the president called off the visit.

He had been scheduled to attend Sunday's ice hockey final between [Show more](#)

3:58 PM · Feb 21, 2026



5.9K



Reply



Copy link

[Read 813 replies](#)

Un israeliano conferma questa informazione in un tweet correlato:



Eli Afriat
@EliAfriatISR · [Follow](#)



BREAKING: President Trump will hold an important meeting in the coming hours with the commander of the US Air Force, General Kenneth Wilsbach.

President Donald Trump changed his plans to spend the weekend in Florida and decided to stay in the Oval Office at the White House.

Il generale Kenneth S. Wilsbach è attualmente il 24° capo di stato maggiore dell'aeronautica militare degli Stati Uniti. Da fonti attendibili ho appreso che il suo atteggiamento è il seguente:

O si agisce subito o si lascia perdere. Dobbiamo agire ora o aspettare un mese. Gli iraniani non sanno sparare, ma abbiamo bisogno del buio.

Domenica è l'ultimo giorno di scarsa luce lunare. Come ho detto nel mio ultimo articolo, i pianificatori dell'Aeronautica Militare preferiscono operare con la copertura dell'oscurità. Volare in una zona contesa con la luna crescente o piena crea rischi aggiuntivi, almeno nella mente dei pianificatori. Ora, è vero che il rapimento di Maduro era stato condotto con la luna piena – cosa molto insolita per una missione delle forze speciali – tuttavia, i servizi segreti statunitensi si erano assicurati la collaborazione dell'esercito venezuelano per disattivare le difese aeree venezuelane e consentire il rapimento di Maduro senza alcuna opposizione significativa.

L'Iran è un caso a parte. Si aspetta di essere attaccato e si sta preparando a respingere ogni tipo di assalto aereo... Inoltre, le sue capacità di difesa aerea sono state notevolmente potenziate grazie alle risorse russe e cinesi. La decisione che Trump dovrà prendere domenica sarà se lanciare l'attacco ora o rimandarlo. C'è sempre la possibilità che Trump ignori l'avvertimento del generale Wilsbach sul lancio di un attacco senza la copertura dell'oscurità. Tuttavia, alti funzionari militari e dell'intelligence stanno dicendo a Trump che gli iraniani non sono in grado di sparare e che l'aviazione militare statunitense è altamente fiduciosa di poter sopprimere efficacemente la difesa aerea nemica, nota anche come SEAD.

Se Trump decidesse di procedere, le risorse dell'aeronautica militare e della marina statunitensi potrebbero iniziare ad attaccare l'Iran nella tarda serata di domenica o nelle prime ore di lunedì mattina, ora iraniana.

Ma c'è un altro intoppo che potrebbe costringere Trump a rimandare: quattordici Paesi musulmani, tra cui tutti quelli che

gli Stati Uniti considerano alleati, insieme a tre importanti organizzazioni islamiche, sono furiosi con Trump a causa delle dichiarazioni intemperanti dell'ambasciatore statunitense in Israele, Mike Huckabee. Huckabee, durante la sua conversazione di martedì scorso con Tucker Carlson, aveva affermato che sarebbe accettabile che Israele esercitasse il controllo sui territori appartenenti agli Stati arabi, compresa la Cisgiordania occupata.

Quella stupida osservazione ha scatenato un inferno di indignazione da parte di Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Pakistan, Turchia, Qatar, Kuwait, Oman, Bahrein, Libano, Siria, Stato di Palestina, insieme all'Organizzazione della Cooperazione Islamica, alla Lega degli Stati Arabi e al Consiglio di Cooperazione del Golfo. Che tempismo pessimo.

La Giordania e l'Arabia Saudita ospitano attualmente centinaia di aerei da combattimento statunitensi e gli aerei cisterna per il loro rifornimento in volo. Ciò significa che bloccheranno qualsiasi tentativo degli Stati Uniti di lanciare un attacco dai loro territori? Forse. È anche degno di nota il fatto che sia i sauditi che gli emiratini abbiano firmato questa severa denuncia, visto che nelle ultime due settimane erano impegnati a litigare tra loro. Si tratta della più forte condanna congiunta di Israele dall'inizio del genocidio a Gaza. (Sotto)

Oltre all'indignazione dei leader politici della regione nei confronti degli Stati Uniti, un rappresentante dell'Ayatollah Sistani, la massima autorità sciita in Iraq, ha recentemente dichiarato all'ambasciatore iraniano in Iraq, Mohammad Kazem Al-Sadeqh, che, in caso di attentato alla vita dell'Imam Khamenei in possibili attacchi statunitensi, l'Ayatollah Sistani dichiarerebbe una jihad generale contro le forze americane. A parte il Bahrein, che è al 60% sciita, gli altri membri del CCG hanno popolazioni sciite che vanno dal 10% al 20% della

The Ministries of Foreign Affairs of the Kingdom of Saudi Arabia, the Arab Republic of Egypt, the Hashemite Kingdom of Jordan, the United Arab Emirates, the Republic of Indonesia, the Islamic Republic of Pakistan, the Republic of Türkiye, the State of Qatar, the State of Kuwait, the Sultanate of Oman, the Kingdom of Bahrain, the Lebanese Republic, the Syrian Arab Republic, and the State of Palestine, together with the Organization of Islamic Cooperation (OIC), the League of Arab States (LAS), and the Gulf Cooperation Council (GCC) express their strong condemnation and profound concern regarding the statements made by the United States Ambassador to Israel, in which he indicated that it would be acceptable for Israel to exercise control over territories belonging to Arab states, including the occupied West Bank.

They affirm their countries' categorical rejection of such dangerous and inflammatory remarks, which constitute a flagrant violation of the principles of international law and the Charter of the United Nations, and pose a grave threat to the security and stability of the region.

The Ministries stressed that these statements directly contradict the vision put forward by U.S. President Donald J. Trump, as well as the Comprehensive Plan to End the Gaza Conflict, which are based on containing escalation and creating a political horizon for a comprehensive settlement that ensures the Palestinian people have their own independent state. They underscored that the plan is grounded in promoting tolerance and peaceful coexistence, and that remarks seeking to legitimize control over the lands of others undermine these objectives, fuel tensions, and constitute incitement rather than advancing peace.

The Ministries reaffirmed that Israel has no sovereignty whatsoever over the Occupied Palestinian Territory or any other occupied Arab lands. They reiterated their firm rejection of any attempts to annex the West Bank or separate it from the Gaza Strip, their strong opposition to the expansion of settlement activities in the Occupied Palestinian Territory, and their categorical rejection of any threat to the sovereignty of Arab states.

They further warned that the continuation of Israel's expansionist policies and unlawful measures will only inflame violence and conflict in the region and undermine the prospects for peace and called for an end to these incendiary statements. The Ministries underscored their countries' steadfast commitment to the inalienable right of the Palestinian people to self-determination and to the establishment of their independent state along the lines of 4 June 1967, and the end of the occupation of all Arab lands.

popolazione... Si tratta di un numero sufficiente di persone per creare problemi ai loro governanti sunniti.

Se vi trovate sulla costa orientale degli Stati Uniti, alle 16:00 saprete se Trump ha deciso o meno di dare inizio alla Terza Guerra Mondiale. Buon riposo.

Larry Johnson
Fonte:

sonar21.com

Link: <https://sonar21.com/donald-trumps-problems-in-the-middle-east-aka-west-asia-are-mounting/>
21.02.2026

